

RESOLUTIA
Gestione delle controversie

**United Nations Convention on International
Settlement Agreements Resulting from
Mediation**

General Assembly resolution 73/198

Preamble

Article 1. Scope of application

Article 2. Definitions

Article 3. General principles

Article 4. Requirements for reliance on
settlement agreements

Article 5. Grounds for refusing to grant relief

Article 6. Parallel applications or claims

Article 7. Other laws or treaties

Article 8. Reservations

Article 9. Effect on settlement agreements

Article 10. Depositary

Article 11. Signature, ratification, acceptance,
approval, accession

Article 12. Participation by regional economic
integration organizations

Article 13. Non-unified legal systems

Article 14. Entry into force

Article 15. Amendment

Article 16. Denunciations

**Convenzione delle Nazioni Unite sugli accordi
internazionali di transazione risultanti dalla
mediazione**

Risoluzione dell'Assemblea generale 73/198

Preambolo

Articolo 1. Ambito di applicazione

Articolo 2. Definizioni

Articolo 3. Principi generali

Articolo 4. Requisiti per l'affidamento sugli
accordi di transazione

Articolo 5. Motivi del rifiuto di concedere
provvedimenti

Articolo 6. Domande o richieste parallele

Articolo 7. Altre leggi o trattati

Articolo 8. Riserve

Articolo 9. Effetto sugli accordi di transazione

Articolo 10. Depositario

Articolo 11. Firma, ratifica, accettazione,
approvazione, adesione

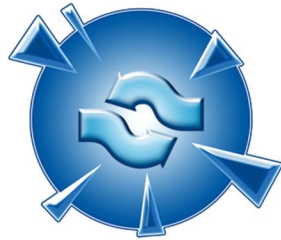
Articolo 12. Partecipazione delle organizzazioni
regionali di integrazione economica

Articolo 13. Sistemi giuridici non unificati

Articolo 14. Entrata in vigore

Articolo 15. Modifica

Articolo 16. Denunce



RESOLUTIA
Gestione delle controversie

**United Nations Convention on
International Settlement Agreements
Resulting from Mediation**

Preamble

The Parties to this Convention,
Recognizing the value for international trade
of mediation as a method for settling
commercial disputes in which the parties in
dispute request a third person or persons to
assist them in their attempt to settle the
dispute amicably,

Noting that mediation is increasingly used in
international and domestic commercial
practice as an alternative to litigation,

Considering that the use of mediation results
in significant benefits, such as reducing the
instances where a dispute leads to the
termination of a commercial relationship,
facilitating the administration of international
transactions by commercial parties and
producing savings in the administration of
justice by States,

Convinced that the establishment of a
framework for international settlement
agreements resulting from mediation that is
acceptable to States with different legal,
social and economic systems would
contribute to the development of harmonious
international economic relations,

Have agreed as follows:

Article 1. Scope of application

1. This Convention applies to an agreement
resulting from mediation and concluded in
writing by parties to resolve a commercial
dispute ("settlement agreement") which, at
the time of its conclusion, is international in
that:

**Convenzione delle Nazioni Unite sugli accordi
internazionali di transazione risultanti dalla
mediazione**

Preambolo

Le parti della presente Convenzione,
Riconoscendo il valore per il commercio
internazionale della mediazione come metodo
per la risoluzione di controversie commerciali in
cui le parti in lite chiedono a una terza persona o
a terze persone di assisterle nel loro tentativo di
risolvere la controversia in via amichevole,

Notando che la mediazione è sempre più
utilizzata nella pratica commerciale
internazionale e domestica come alternativa al
contenzioso giudiziario,

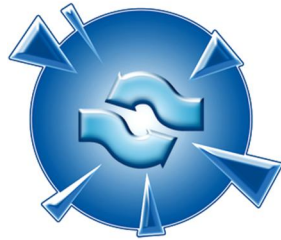
Considerando che l'uso della mediazione
comporta vantaggi significativi, come la
riduzione dei casi in cui una controversia porta
alla interruzione di un rapporto commerciale,
facilitando la gestione delle transazioni
internazionali da parte dei soggetti commerciali
e producendo risparmi nell'amministrazione
della giustizia da parte degli Stati,

Nella convinzione che l'istituzione di una
norma-quadro per gli accordi internazionali di
transazione risultanti dalla mediazione
accettabile per gli Stati con sistemi giuridici,
sociali ed economici diversi contribuirebbe allo
sviluppo di armoniose relazioni economiche
internazionali,

Hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1. Ambito di applicazione

1. La presente Convenzione si applica ad un
accordo derivante dalla mediazione e concluso
per iscritto dalle parti per risolvere una
controversia commerciale ("accordo
transattivo") che, al momento della sua
conclusione, è internazionale in quanto:



- (a) At least two parties to the settlement agreement have their places of business in different States; or
(b) The State in which the parties to the settlement agreement have their places of business is different from either:
(i) The State in which a substantial part of the obligations under the settlement agreement is performed; or
(ii) The State with which the subject matter of the settlement agreement is most closely connected.
2. This Convention does not apply to settlement agreements:
(a) Concluded to resolve a dispute arising from transactions engaged in by one of the parties (a consumer) for personal, family or household purposes;
(b) Relating to family, inheritance or employment law.
3. This Convention does not apply to:
(a) Settlement agreements:
(i) That have been approved by a court or concluded in the course of proceedings before a court; and
(ii) That are enforceable as a judgment in the State of that court;
(b) Settlement agreements that have been recorded and are enforceable as an arbitral award.

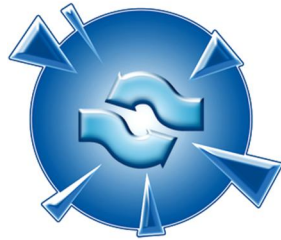
Article 2. Definitions

1. For the purposes of article 1, paragraph 1:
(a) If a party has more than one place of business, the relevant place of business is that which has the closest relationship to the dispute resolved by the settlement agreement, having regard to the circumstances known to, or contemplated by, the parties at the time of the conclusion of the settlement agreement;
(b) If a party does not have a place of business, reference is to be made to the party's habitual residence.

- (a) almeno due parti dell'accordo di insediamento hanno sede in diversi Stati; o
(b) Lo Stato in cui le parti dell'accordo di transazione hanno sede legale è diverso da:
(i) lo Stato in cui viene eseguita una parte sostanziale degli obblighi previsti dall'accordo transattivo; o
(ii) Lo Stato con cui l'oggetto dell'accordo di transazione è strettamente connesso.
2. La presente Convenzione non si applica agli accordi di transazione:
(a) conclusi per risolvere una controversia derivante da transazioni effettuate da una delle parti (un consumatore) per scopi personali, familiari o domestici;
(b) In relazione al diritto di famiglia, eredità o di lavoro.
3. La presente Convenzione non si applica a:
(a) Accordi di transazione:
(i) che sono stati approvati da un tribunale o conclusi nel corso di un procedimento dinanzi a un tribunale; e
(ii) che sono esecutivi come una sentenza nello Stato di quel tribunale;
(b) Accordi di transazione che sono stati registrati e che possono essere fatti valere come sentenza arbitrale.

Articolo 2. Definizioni

1. Ai fini dell'articolo 1, paragrafo 1:
(a) Se una parte ha più di una sede di attività, la sede di attività rilevante è quella che ha il rapporto più stretto con la controversia risolta dall'accordo di transazione, tenendo conto delle circostanze note o contemplate dalle parti al tempo della conclusione dell'accordo transattivo;
(b) Se una parte non ha una sede di attività, si deve fare riferimento alla residenza abituale della parte.
2. Un accordo transattivo è "per iscritto" se il suo contenuto è registrato in qualsiasi forma. Il



2. A settlement agreement is “in writing” if its content is recorded in any form. The requirement that a settlement agreement be in writing is met by an electronic communication if the information contained therein is accessible so as to be useable for subsequent reference.

3. “Mediation” means a process, irrespective of the expression used or the basis upon which the process is carried out, whereby parties attempt to reach an amicable settlement of their dispute with the assistance of a third person or persons (“the mediator”) lacking the authority to impose a solution upon the parties to the dispute.

Article 3. General principles

1. Each Party to the Convention shall enforce a settlement agreement in accordance with its rules of procedure and under the conditions laid down in this Convention.

2. If a dispute arises concerning a matter that a party claims was already resolved by a settlement agreement, a Party to the Convention shall allow the party to invoke the settlement agreement in accordance with its rules of procedure and under the conditions laid down in this Convention, in order to prove that the matter has already been resolved.

Article 4. Requirements for reliance on settlement agreements

1. A party relying on a settlement agreement under this Convention shall supply to the competent authority of the Party to the Convention where relief is sought:

- (a) The settlement agreement signed by the parties;
- (b) Evidence that the settlement agreement resulted from mediation, such as:
 - (i) The mediator’s signature on the settlement agreement;

requisito secondo cui un accordo transattivo deve essere redatto per iscritto è soddisfatto da una comunicazione elettronica se le informazioni in esso contenute sono accessibili in modo da poter essere utilizzate per riferimento futuro.

3. "Mediazione" indica un procedimento, indipendentemente dall'espressione utilizzata o dalla base su cui viene svolto, in base al quale le parti cercano di raggiungere una composizione amichevole della controversia con l'assistenza di una o più persone ("il mediatore") privo dell'autorità di imporre una soluzione alle parti in lite.

Articolo 3. Principi generali

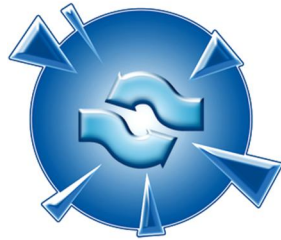
1. Ciascuno Stato firmatario della Convenzione può rendere esecutivo un accordo transattivo conformemente alle proprie norme di procedura e alle condizioni stabilite nella presente Convenzione.

2. Se insorge una controversia in merito a una questione che una parte rivendica fosse già stata risolta da un accordo transattivo, lo Stato firmatario deve consentire a tale parte di invocare l'accordo transattivo conformemente al suo regolamento interno e alle condizioni stabilite nella presente Convenzione, al fine di dimostrare che la questione è già stata risolta.

Articolo 4. Requisiti per il riconoscimento degli accordi di transazione

1. Una parte che intenda ottenere il riconoscimento di un accordo transattivo ai sensi della presente Convenzione, in caso di richiesta, fornirà all'autorità competente dello Stato firmatario:

- (a) l'accordo di transazione firmato dalle parti;
- (b) la prova che l'accordo transattivo è risultato dalla mediazione, come ad esempio:
 - (i) la firma del mediatore sull'accordo transattivo;



- (ii) A document signed by the mediator indicating that the mediation was carried out;
 - (iii) An attestation by the institution that administered the mediation; or
 - (iv) In the absence of (i), (ii) or (iii), any other evidence acceptable to the competent authority.
2. The requirement that a settlement agreement shall be signed by the parties or, where applicable, the mediator is met in relation to an electronic communication if:
- (a) A method is used to identify the parties or the mediator and to indicate the parties' or mediator's intention in respect of the information contained in the electronic communication; and
 - (b) The method used is either:
 - (i) As reliable as appropriate for the purpose for which the electronic communication was generated or communicated, in the light of all the circumstances, including any relevant agreement; or
 - (ii) Proven in fact to have fulfilled the functions described in subparagraph (a) above, by itself or together with further evidence.
3. If the settlement agreement is not in an official language of the Party to the Convention where relief is sought, the competent authority may request a translation thereof into such language.
4. The competent authority may require any necessary document in order to verify that the requirements of the Convention have been complied with.
5. When considering the request for relief, the competent authority shall act expeditiously.

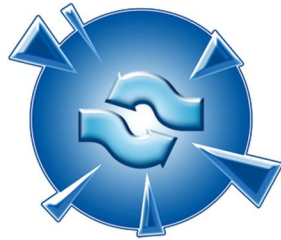
Article 5. Grounds for refusing to grant relief

1. The competent authority of the Party to the Convention where relief is sought under article 4 may refuse to grant relief at the

- (ii) un documento firmato dal mediatore che indichi che la mediazione è stata effettuata;
 - (iii) un attestato dell'istituzione che ha gestito la mediazione; o
 - (iv) in assenza di (i), (ii) o (iii), qualsiasi altra prova accettabile per l'autorità competente.
2. Il requisito per cui un accordo transattivo deve essere sottoscritto dalle parti o, se del caso, dal mediatore, viene soddisfatto in relazione a una comunicazione elettronica se:
- (a) viene utilizzato un metodo per identificare le parti o il mediatore e per indicare la volontà delle parti o del mediatore in relazione alla diffusione delle informazioni contenute nella comunicazione elettronica; e
 - (b) Il metodo utilizzato è alternativamente:
 - (i) affidabile quanto appropriato per lo scopo per il quale è stata generata o inoltrata la comunicazione elettronica, alla luce di tutte le circostanze, incluso qualsiasi accordo pertinente; o
 - (ii) dimostri di fatto di aver adempiuto alle funzioni descritte nella precedente lettera (a), di per sé o insieme ad ulteriori prove.
3. Se l'accordo transattivo non è redatto in una lingua ufficiale dello Stato firmatario dove è richiesto il riconoscimento, l'autorità competente può chiedere che venga tradotto nella sua lingua.
4. L'autorità competente può richiedere qualsiasi documento necessario al fine di verificare che i requisiti della Convenzione siano stati rispettati.
5. Nell'esaminare la richiesta di rilascio di un provvedimento di riconoscimento, l'autorità competente agisce tempestivamente.

Articolo 5. Motivi del rifiuto di concedere un provvedimento di riconoscimento

1. L'autorità competente dello Stato firmatario in cui è richiesto un provvedimento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4 può



request of the party against whom the relief is sought only if that party furnishes to the competent authority proof that:

(a) A party to the settlement agreement was under some incapacity;

(b) The settlement agreement sought to be relied upon:

(i) Is null and void, inoperative or incapable of being performed under the law to which the parties have validly subjected it or, failing any indication thereon, under the law deemed applicable by the competent authority of the Party to the Convention where relief is sought under article 4;

(ii) Is not binding, or is not final, according to its terms;

or

(iii) Has been subsequently modified;

(c) The obligations in the settlement agreement:

(i) Have been performed; or

(ii) Are not clear or comprehensible;

(d) Granting relief would be contrary to the terms of the settlement agreement;

(e) There was a serious breach by the mediator of standards applicable to the mediator or the mediation without which breach that party would not have entered into the settlement agreement; or

(f) There was a failure by the mediator to disclose to the parties circumstances that raise justifiable doubts as to the mediator's impartiality or independence and such failure to disclose had a material impact or undue influence on a party without which failure that party would not have entered into the settlement agreement.

2. The competent authority of the Party to the Convention where relief is sought under article 4 may also refuse to grant relief if it finds that:

(a) Granting relief would be contrary to the public policy of that Party; or

rifiutare di concedere tale provvedimento su richiesta della parte contro cui lo stesso dovrebbe essere assunto solo se tale parte fornisce all'autorità competente la prova che:

(a) una parte dell'accordo di transazione era in qualche modo incapace;

(b) L'accordo transattivo per il quale è stato chiesto il riconoscimento:

(i) È nullo, invalido o inefficace ai sensi della legge a cui le parti l'hanno validamente sottoposto o, in mancanza di qualsiasi indicazione al riguardo, ai sensi della legge ritenuta applicabile dall'autorità competente dello Stato firmatario avanti al quale si chiede il riconoscimento ai sensi dell'articolo 4;

(ii) non è vincolante, o non è definitivo, secondo i suoi stessi termini redazionali;

oppure

(iii) è stato successivamente modificato;

(c) gli obblighi indicati nell'accordo transattivo:

(i) sono stati eseguiti; o

(ii) non sono chiari o comprensibili;

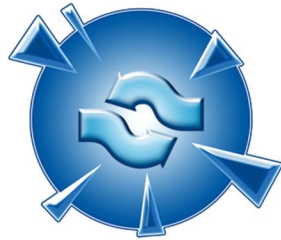
(d) la concessione del riconoscimento sarebbe contraria alle previsioni stesse dell'accordo di transazione;

(e) vi è stata una grave violazione da parte del mediatore delle norme applicabili al mediatore stesso o alla mediazione, senza la quale violazione la parte non avrebbe stipulato l'accordo transattivo; o

(f) Il mediatore non ha rivelato alle parti circostanze che avrebbero potuto sollevare dubbi ragionevoli sulla sua imparzialità o indipendenza e tale omissione ha avuto un impatto concreto o un'indebita influenza su una parte, che altrimenti non avrebbe avuto stipulato l'accordo transattivo.

2. L'autorità competente dello Stato firmatario in cui è richiesto il riconoscimento ai sensi dell'articolo 4 può anche rifiutare di concedere il provvedimento se constata che:

a) la concessione di un provvedimento sarebbe contraria all'ordine pubblico di tale Stato; o



(b) The subject matter of the dispute is not capable of settlement by mediation under the law of that Party.

Article 6. Parallel applications or claims

If an application or a claim relating to a settlement agreement has been made to a court, an arbitral tribunal or any other competent authority which may affect the relief being sought under article 4, the competent authority of the Party to the Convention where such relief is sought may, if it considers it proper, adjourn the decision and may also, on the request of a party, order the other party to give suitable security.

Article 7. Other laws or treaties

This Convention shall not deprive any interested party of any right it may have to avail itself of a settlement agreement in the manner and to the extent allowed by the law or the treaties of the Party to the Convention where such settlement agreement is sought to be relied upon.

Article 8. Reservations

1. A Party to the Convention may declare that:

(a) It shall not apply this Convention to settlement agreements to which it is a party, or to which any governmental agencies or any person acting on behalf of a governmental agency is a party, to the extent specified in the declaration;

(b) It shall apply this Convention only to the extent that the parties to the settlement agreement have agreed to the application of the Convention.

2. No reservations are permitted except those expressly authorized in this article.

3. Reservations may be made by a Party to the Convention at any time. Reservations made at the time of signature shall be subject to confirmation upon ratification, acceptance or approval. Such reservations shall take effect

(b) L'oggetto della controversia non può essere risolto mediante la mediazione ai sensi della legge di tale Stato.

Articolo 6. Domande o richieste pendenti

Se una domanda o un reclamo relativo a un accordo transattivo è stato presentato avanti un tribunale, un tribunale arbitrale o a qualsiasi altra autorità competente che possa influire sul ricorso richiesto ai sensi dell'articolo 4, l'autorità competente dello Stato firmatario in cui è stato chiesto il riconoscimento può, se lo ritiene opportuno, rinviare la propria decisione e può anche, su richiesta di una parte, ordinare all'altra parte di fornire adeguate garanzie.

Articolo 7. Altre leggi o trattati

La presente Convenzione non priva le parti interessate di alcun diritto che le stesse potrebbero azionare per avvalersi di un accordo di transazione, nel modo e nella misura consentiti dalla legge o dai trattati dello Stato firmatario della Convenzione in cui si chiede di far valere tale accordo di transazione.

Articolo 8. Riserve

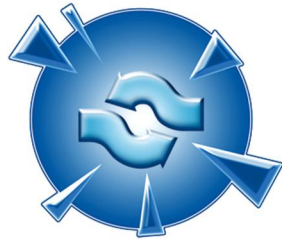
1. Uno Stato firmatario può dichiarare che:

(a) non applicherà la presente Convenzione agli accordi transattivi di cui esso stesso è parte o di cui sono parte le proprie agenzie governative o persone che agiscono per conto di un'agenzia governativa, nella misura che verrà specificata nella dichiarazione stessa;

(b) la presente Convenzione si applica solo nella misura in cui le parti dell'accordo di transazione hanno concordato l'applicazione della Convenzione stessa.

2. Non sono consentite riserve ulteriori rispetto a quelle espressamente autorizzate in questo articolo.

3. Gli Stati firmatari possono esprimere le proprie riserve in qualsiasi momento. Le riserve effettuate al momento della sottoscrizione della Convenzione sono soggette a conferma al momento della ratifica, accettazione o



simultaneously with the entry into force of this Convention in respect of the Party to the Convention concerned. Reservations made at the time of ratification, acceptance or approval of this Convention or accession thereto, or at the time of making a declaration under article 13 shall take effect simultaneously with the entry into force of this Convention in respect of the Party to the Convention concerned. Reservations deposited after the entry into force of the Convention for that Party to the Convention shall take effect six months after the date of the deposit.

4. Reservations and their confirmations shall be deposited with the depositary.

5. Any Party to the Convention that makes a reservation under this Convention may withdraw it at any time. Such withdrawals are to be deposited with the depositary, and shall take effect six months after deposit.

Article 9. Effect on settlement agreements

The Convention and any reservation or withdrawal thereof shall apply only to settlement agreements concluded after the date when the Convention, reservation or withdrawal thereof enters into force for the Party to the Convention concerned.

Article 10. Depositary

The Secretary-General of the United Nations is hereby designated as the depositary of this Convention.

Article 11. Signature, ratification, acceptance, approval, accession

1. This Convention is open for signature by all States in Singapore, on 7 August 2019, and thereafter at United Nations Headquarters in New York.

2. This Convention is subject to ratification, acceptance or approval by the signatories.

approvazione. Tali riserve entreranno in vigore contemporaneamente all'entrata in vigore della presente Convenzione nei confronti dello Stato interessato. Le riserve effettuate al momento della ratifica, dell'accettazione o dell'approvazione della presente Convenzione o dell'adesione ad essa, o al momento della dichiarazione ai sensi dell'articolo 13, entrano in vigore contemporaneamente all'entrata in vigore della presente Convenzione nei confronti dello Stato interessato. Le riserve depositate dopo l'entrata in vigore della Convenzione per quello Stato avranno effetto sei mesi dopo la data del deposito.

4. Le riserve e le relative conferme sono depositate presso il depositario della Convenzione.

5. Qualsiasi Stato che effettui una riserva ai sensi della presente Convenzione può ritirarla in qualsiasi momento. Tali dichiarazioni devono essere depositate presso il depositario e avranno effetto sei mesi dopo il deposito.

Articolo 9. Effetto sugli accordi di transazione

La Convenzione e qualsiasi sua riserva o suo successivo ritiro si applicano solo agli accordi di transazione conclusi dopo la data in cui la Convenzione, la sua riserva o il suo ritiro entrano in vigore per il singolo Stato firmatario

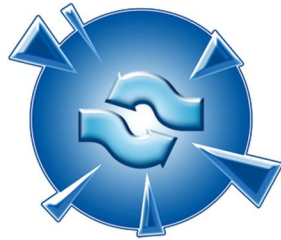
Articolo 10. Depositario

Il Segretario generale delle Nazioni Unite è designato come depositario della presente Convenzione.

Articolo 11. Firma, ratifica, accettazione, approvazione, adesione

1. La presente Convenzione è aperta alla firma di tutti gli Stati a Singapore, il 7 agosto 2019 e, successivamente, presso la sede delle Nazioni Unite a New York.

2. La presente Convenzione è soggetta a ratifica, accettazione o approvazione da parte dei firmatari.



3. This Convention is open for accession by all States that are not signatories as from the date it is open for signature.

4. Instruments of ratification, acceptance, approval or accession are to be deposited with the depositary.

Article 12. Participation by regional economic integration organizations

1. A regional economic integration organization that is constituted by sovereign States and has competence over certain matters governed by this Convention may similarly sign, ratify, accept, approve or accede to this Convention. The regional economic integration organization shall in that case have the rights and obligations of a Party to the Convention, to the extent that that organization has competence over matters governed by this Convention. Where the number of Parties to the Convention is relevant in this Convention, the regional economic integration organization shall not count as a Party to the Convention in addition to its member States that are Parties to the Convention.

2. The regional economic integration organization shall, at the time of signature, ratification, acceptance, approval or accession, make a declaration to the depositary specifying the matters governed by this Convention in respect of which competence has been transferred to that organization by its member States. The regional economic integration organization shall promptly notify the depositary of any changes to the distribution of competence, including new transfers of competence, specified in the declaration under this paragraph.

3. Any reference to a "Party to the Convention", "Parties to the Convention", a "State" or "States" in this Convention applies

3. La presente Convenzione è aperta all'adesione di tutti gli Stati che non sono firmatari a partire dalla data della prima apertura per la firma.

4. Gli strumenti di ratifica, accettazione, approvazione o adesione devono essere depositati presso il depositario.

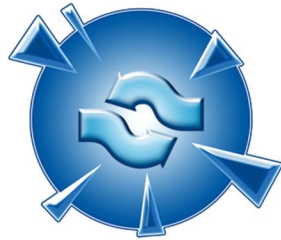
Articolo 12. Partecipazione delle organizzazioni regionali di integrazione economica

1. Un'organizzazione regionale di integrazione economica che sia costituita da Stati sovrani e abbia competenza su determinate materie disciplinate dalla presente Convenzione può allo stesso modo firmare, ratificare, accettare, approvare o aderire alla presente Convenzione. In tal caso, l'organizzazione di integrazione economica regionale ha i diritti e gli obblighi di uno Stato firmatario, nella misura in cui tale organizzazione abbia competenza sulle materie disciplinate dalla presente Convenzione.

Laddove il numero di Stati firmatari sia rilevante nella presente Convenzione, l'organizzazione di integrazione economica regionale non conta come parte della Convenzione in aggiunta ai suoi Stati membri che siano già firmatari della Convenzione.

2. L'organizzazione regionale di integrazione economica, al momento della firma, ratifica, accettazione, approvazione o adesione, fa una dichiarazione al depositario specificando le materie disciplinate dalla presente Convenzione per le quali la competenza è stata trasferita a tale organizzazione dai suoi singoli Stati membri. L'organizzazione regionale di integrazione economica notifica tempestivamente al depositario qualsiasi modifica della distribuzione delle competenze, compresi i nuovi trasferimenti di competenze, specificata nella dichiarazione ai sensi del presente paragrafo.

3. Qualsiasi riferimento a una "Stato firmatario", "Stati firmatari", uno "Stato" o "Stati" nella presente Convenzione si applica ugualmente a



equally to a regional economic integration organization where the context so requires.

4. This Convention shall not prevail over conflicting rules of a regional economic integration organization, whether such rules were adopted or entered into force before or after this Convention:

- (a) if, under article 4, relief is sought in a State that is member of such an organization and all the States relevant under article 1, paragraph 1, are members of such an organization; or
- (b) as concerns the recognition or enforcement of judgments between member States of such an organization.

Article 13. Non-unified legal systems

1. If a Party to the Convention has two or more territorial units in which different systems of law are applicable in relation to the matters dealt with in this Convention, it may, at the time of signature, ratification, acceptance, approval or accession, declare that this Convention is to extend to all its territorial units or only to one or more of them, and may amend its declaration by submitting another declaration at any time.

2. These declarations are to be notified to the depositary and are to state expressly the territorial units to which the Convention extends.

3. If a Party to the Convention has two or more territorial units in which different systems of law are applicable in relation to the matters dealt with in this Convention:

- (a) Any reference to the law or rule of procedure of a State shall be construed as referring, where appropriate, to the law or rule of procedure in force in the relevant territorial unit;
- (b) Any reference to the place of business in a State shall be construed as referring, where

un'organizzazione di integrazione economica regionale dove il contesto lo richiede.

4. La presente Convenzione non prevarrà sulle norme contrastanti di un'organizzazione di integrazione economica regionale, indipendentemente dal fatto che tali regole siano state adottate o entrate in vigore prima o dopo la presente Convenzione:

- (a) se, ai sensi dell'articolo 4, si richiede un riconoscimento in uno Stato membro di tale organizzazione e tutti gli Stati rilevanti ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, sono membri di tale organizzazione; oppure
- (b) per quanto riguarda il riconoscimento o l'esecuzione delle decisioni giudiziarie tra gli Stati membri di tale organizzazione.

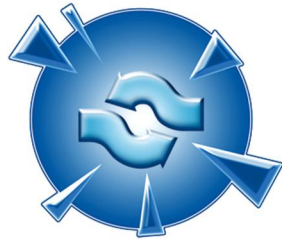
Articolo 13. Sistemi giuridici non unificati

1. Se una parte della Convenzione dispone di due o più unità territoriali in cui sono applicabili sistemi giuridici diversi in relazione alle materie trattate nella presente Convenzione, può, al momento della firma, ratifica, accettazione, approvazione o adesione, dichiarare che la presente Convenzione si estenderà a tutte le sue unità territoriali o solo a una o più di esse e potrà modificare la sua dichiarazione presentando un'altra dichiarazione in qualsiasi momento.

2. Queste dichiarazioni devono essere notificate al depositario e devono indicare espressamente le unità territoriali alle quali si estende la Convenzione.

3. Se una parte della Convenzione dispone di due o più unità territoriali in cui sono applicabili sistemi giuridici diversi in relazione alle materie trattate nella presente Convenzione:

- (a) Qualsiasi riferimento alla legge o regola di procedura di uno Stato deve essere interpretato come riferimento, se del caso, alla legge o regola di procedura in vigore nella relativa unità territoriale;
- (b) Qualsiasi riferimento alla sede di attività in uno Stato deve essere interpretato come



appropriate, to the place of business in the relevant territorial unit;

(c) Any reference to the competent authority of the State shall be construed as referring, where appropriate, to the competent authority in the relevant territorial unit.

4. If a Party to the Convention makes no declaration under paragraph 1 of this article, the Convention is to extend to all territorial units of that State.

Article 14. Entry into force

1. This Convention shall enter into force six months after deposit of the third instrument of ratification, acceptance, approval or accession.

2. When a State ratifies, accepts, approves or accedes to this Convention after the deposit of the third instrument of ratification, acceptance, approval or accession, this Convention shall enter into force in respect of that State six months after the date of the deposit of its instrument of ratification, acceptance, approval or accession. The Convention shall enter into force for a territorial unit to which this Convention has been extended, in accordance with article 13, six months after the notification of the declaration referred to in that article.

Article 15. Amendment

1. Any Party to the Convention may propose an amendment to the present Convention by submitting it to the Secretary-General of the United Nations. The Secretary-General shall thereupon communicate the proposed amendment to the Parties to the Convention with a request that they indicate whether they favour a conference of Parties to the Convention for the purpose of considering and voting upon the proposal. In the event that within four months from the date of such communication at least one third of the Parties to the Convention favour such a

riferimento, se del caso, alla sede di attività nella relativa unità territoriale;

(c) Qualsiasi riferimento all'autorità competente dello Stato deve essere interpretato come riferimento, se del caso, all'autorità competente nella relativa unità territoriale.

4. Se una Parte della Convenzione non rilascia dichiarazioni ai sensi del paragrafo 1 del presente articolo, la Convenzione si estenderà a tutte le unità territoriali di quello Stato.

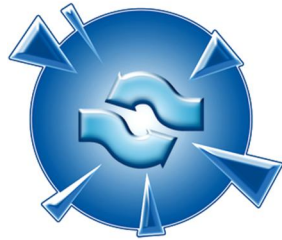
Articolo 14. Entrata in vigore

1. La presente Convenzione entrerà in vigore sei mesi dopo il deposito del terzo strumento di ratifica, accettazione, approvazione o adesione.

2. Quando uno Stato ratifica, accetta, approva o aderisce alla presente Convenzione dopo il deposito del terzo strumento di ratifica, accettazione, approvazione o adesione. La presente Convenzione entrerà in vigore nei confronti di quello Stato sei mesi dopo la data del deposito del suo strumento di ratifica, accettazione, approvazione o adesione. La Convenzione entrerà in vigore per un'unità territoriale alla quale la presente Convenzione è stata estesa, ai sensi dell'articolo 13, sei mesi dopo la notifica della dichiarazione di cui a tale articolo.

Articolo 15. Modifica

1. Qualsiasi Stato firmatario può proporre un emendamento alla presente Convenzione presentandola al Segretario Generale delle Nazioni Unite. Il Segretario Generale comunicherà quindi la modifica proposta agli altri Stati firmatari con richiesta di indicare la loro approvazione per una conferenza dei Firmatari allo scopo di esaminare e votare la proposta. Nel caso in cui entro quattro mesi dalla data di tale comunicazione almeno un terzo degli Stati firmatari approvi tale conferenza, il Segretario Generale convocherà la conferenza sotto l'egida delle Nazioni Unite.



conference, the Secretary-General shall convene the conference under the auspices of the United Nations.

2. The conference of Parties to the Convention shall make every effort to achieve consensus on each amendment. If all efforts at consensus are exhausted and no consensus is reached, the amendment shall, as a last resort, require for its adoption a two-thirds majority vote of the Parties to the Convention present and voting at the conference.

3. An adopted amendment shall be submitted by the depositary to all the Parties to the Convention for ratification, acceptance or approval.

4. An adopted amendment shall enter into force six months after the date of deposit of the third instrument of ratification, acceptance or approval. When an amendment enters into force, it shall be binding on those Parties to the Convention that have expressed consent to be bound by it.

5. When a Party to the Convention ratifies, accepts or approves an amendment following the deposit of the third instrument of ratification, acceptance or approval, the amendment shall enter into force in respect of that Party to the Convention six months after the date of the deposit of its instrument of ratification, acceptance or approval.

Article 16. Denunciations

1. A Party to the Convention may denounce this Convention by a formal notification in writing addressed to the depositary. The denunciation may be limited to certain territorial units of a nonunified legal system to which this Convention applies.

2. The denunciation shall take effect 12 months after the notification is received by the depositary. Where a longer period for the denunciation to take effect is specified in the notification, the denunciation shall take effect upon the expiration of such longer period

2. La conferenza degli Stati firmatari si adopera per raggiungere il consenso su ciascun emendamento. Se tutti gli sforzi per raggiungere il consenso sono esauriti e non si raggiunge il consenso, la modifica richiede, come ultima risorsa, l'adozione della maggioranza dei due terzi dei Firmatari presenti e votanti alla conferenza.

3. Un emendamento adottato deve essere presentato dal depositario a tutti i Firmatari per ratifica, accettazione o approvazione.

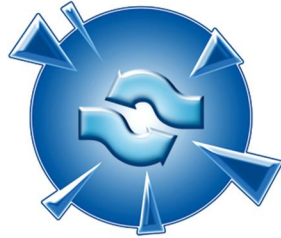
4. Una modifica adottata entra in vigore sei mesi dopo la data di deposito del terzo strumento di ratifica, accettazione o approvazione. Quando una modifica entra in vigore, è vincolante per gli stati firmatari che hanno espresso il consenso a renderla vincolante.

5. Quando uno Stato firmatario ratifica, accetta o approva una modifica a seguito del deposito del terzo strumento di ratifica, accettazione o approvazione, la modifica entra in vigore nei confronti di tale Stato sei mesi dopo la data della deposito del suo strumento di ratifica, accettazione o approvazione.

Articolo 16. Denunce

1. Uno Stato firmatario può denunciare la presente Convenzione mediante una notifica formale scritta indirizzata al depositario. La denuncia può essere limitata a determinate unità territoriali di un sistema giuridico non unificato a cui si applica la presente Convenzione.

2. La denuncia ha effetto dodici mesi dopo la ricezione della notifica da parte del depositario. Laddove nella notifica sia specificato un periodo più lungo per rendere effettiva la denuncia, la denuncia avrà effetto alla scadenza di tale periodo a partire dal ricevimento della denuncia



RESOLUTIA

Gestione delle controversie

after the notification is received by the depositary. The Convention shall continue to apply to settlement agreements concluded before the denunciation takes effect.

da parte del depositario. La Convenzione continuerà ad applicarsi agli accordi di transazione conclusi prima che la denuncia abbia effetto.